



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SPAZIO ALLE MENTI

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE: ASSISTENZA

MINORI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In particolare, gli obiettivi generali che il progetto intende perseguire sono:

- aumentare il livello d'istruzione tra i minori attraverso il miglioramento dell'approccio metodologico allo studio;
- favorire la diffusione della cultura nei ragazzi attraverso attività artistiche, ludiche e sociali.
- Promuovere il benessere dei minori attraverso il sostegno alla genitorialità e il miglioramento del dialogo tra genitori e figli.
- Meta-obiettivo: formare ed educare i volontari in servizio anche in ottica di "costruzione del gruppo" (sostegno allo studio, orientamento e motivazione) e favorendo l'inclusione socio-culturale dei ragazzi (attività ludiche e aggregative);

Obiettivi specifici

Di seguito si illustrano gli obiettivi specifici prefissati dal progetto, quale risposta alle problematiche rilevate nelle aree di realizzazione delle attività:

- a) Miglioramento dei livelli di apprendimento e, quindi, del rendimento scolastico e riduzione degli insuccessi degli studenti, attraverso la realizzazione di un percorso di sostegno allo studio e motivazionale;
- b) Rafforzamento dell'autostima e dell'autoefficacia dei ragazzi, attraverso creazione di laboratori artistici finalizzati allo sviluppo e alla valorizzazione della loro individualità all'interno del gruppo;
- c) Promozione della socializzazione e dell'integrazione dei ragazzi con situazioni a rischio; attraverso la previsione di momenti aggregativi e di eventi di sensibilizzazione
- d) Favorire la crescita umana e professionale del volontario.

CRITERI DI SELEZIONE:

Si richiama la Determinazione del Direttore Generale n.173 dell'11 Giugno 2009

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

4 volontari

SEDE COMUNALE Via C. Menotti n. 14-Leverano

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il progetto assegna al volontario un ruolo di ausiliarietà e complementarietà nel contesto del servizio nel quale sarà impiegato. Tuttavia il volontario, nell'espletamento del proprio servizio, assume un ruolo oggettivamente promotore nella società dello spirito di solidarietà.

I 4 volontari del servizio civile saranno impiegati nelle seguenti attività:

- Accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile.

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento, durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali in equipe.

- Formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

- Formazione specifica dei volontari

La formazione specifica costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto;
- si tratteranno gli argomenti specifici di stretta attinenza con i compiti che si andranno a svolgere.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- Pianificazione delle attività di progetto

Dopo la formazione l'o.l.p., i volontari in Servizio Civile e i professionisti coinvolti nelle singole attività firmeranno e condivideranno i parametri di tutte le attività che saranno svolte e definiranno un piano di realizzazione.

- Pubblicizzazione delle attività

Parallelamente alla pianificazione delle attività sarà indispensabile pubblicizzare il progetto capillarmente su tutto il territorio.

Per quanto riguarda invece le attività dirette del progetto, i compiti dei volontari saranno i seguenti:

Azione 1: Sostegno scolastico

Relativamente alla prima attività del progetto volta al recupero scolastico i volontari del servizio civile provvederanno a:

- _ prendere un primo contatto telefonico con le famiglie dei minori;
- _ accogliere i ragazzi che parteciperanno al recupero;
- _ affiancare i giovani nelle attività apprendimento.

Prima di dare avvio ai percorsi di recupero i volontari parteciperanno allo svolgimento delle seguenti azioni preliminari:

- pianificare gli interventi;
- Contatto con le famiglie (i volontari contatteranno i genitori dei ragazzi da seguire per raccogliere informazioni utili sul minore e sulle dinamiche familiari).

Azione 2: Laboratori didattici e creativi

I volontari impegnati nei laboratori provvederanno a:

- _ realizzare un calendario settimanale delle attività con orari e giorni delle lezioni;
- _ organizzare gli spazi all'interno dei locali dove sarà svolta l'attività laboratoriale (adattamento degli ambienti o la creazione di spazi destinati ai laboratori);
- _ predisporre il materiale per l'attività;
- _ sistemare il materiale e gli spazi utilizzati dopo le attività;
- _ accogliere i ragazzi che parteciperanno alle attività di gruppo;
- _ partecipare alle attività in qualità di tutor;
- _ affiancare i ragazzi nelle attività dei laboratori, rivestendo un ruolo di guida all'apprendimento.

Tutti i volontari svolgeranno oltre ai propri compiti specifici anche attività collettive ossia:

- _ realizzare il materiale promozionale dei laboratori: locandine, volantini, comunicati stampa.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

ORE SETTIMANALI 30

NUMERO DI GIORNI SETT.5

- Frequenza obbligatoria per la durata del periodo di attività formativa
- Rispetto della privacy sugli utenti e sulle informazioni d'ufficio

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Ente Comunale rilascerà a fine progetto un certificato utilizzabile ai fini del curriculum dove si evidenzieranno le abilità acquisite rispetto all'interazione con l'utenza, le competenze specifiche in ambito di progettazione sociale, le conoscenze per un migliore uso del computer e di internet.

La partecipazione al progetto e le attività svolte nelle sedi di servizio permetteranno ai volontari di acquisire e sviluppare le seguenti competenze:

- competenze di base (conoscenze, abilità linguistica, risorse personali)
- competenze trasversali
- competenze tecnico professionali (conoscenze, abilità, risorse personali specifiche di un contenuto lavorativo)
- competenze trasversali (flessibilità, iniziativa, autoresponsabilità, ecc.)

Competenze di base

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, powerpoint, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

Competenze trasversali

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;
- saper leggere i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con i ragazzi;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

Competenze tecnico – professionali

- conoscenze teoriche nel settore di impiego;
- capacità di coordinare e gestire attività di animazione socio-educativa;
- conoscenza delle caratteristiche sociali ed evolutive dei soggetti con cui interagisce;
- conoscenze metodologiche dell'azione orientata all'aiuto, al sostegno, al cambiamento;
- capacità di valutare l'efficacia degli interventi;
- capacità di osservare i comportamenti individuali e di gruppo;
- abilità relazionali, quali capacità di ascolto e comunicazione;
- conoscenza delle tecniche di conduzione dei gruppi e di socializzazione;
- capacità di utilizzo di tecniche e strumenti necessari all'animazione quali giochi, attività espressive, manuali.

Metacompetenze

- comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;
- rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;
- riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di auto-motivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà contestualizzata al bisogno formativo del volontario e alla situazione formativa-professionale che si presenta, cercando di realizzare l'integrazione pedagogica delle opportunità e dei linguaggi formativi. La formazione specifica prevista è formazione di contesto organizzativo e professionale, ha caratteristiche di formazione "on the project", cioè "accompagna e sostiene" i volontari nella fase di inserimento in un nuovo contesto progettuale/organizzativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno. È una formazione principalmente mirata a raccordare la pre-professionalità del volontario alle esigenze collegate all'espletamento delle attività previste nel progetto e nei contesti organizzativi individuati.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto (12 ore). (Da realizzarsi entro i primi 90 gg. dall'avvio del progetto e in ogni caso prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza).

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

1. rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente e dei minori accaduti;
- 2 applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro.

Il volontario dovrà inoltre conoscere:

1. I rischi e gli imprevisti connessi alla propria mansione;
2. Le procedure inerenti alla propria mansione;

3. I D.P.I. utilizzabili;

4. Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Verranno proposte ai volontari piccole esercitazioni pratiche su casi specifici.

Materie trattate:

- Sicurezza e barriere architettoniche
- La programmazione e l'organizzazione della sicurezza
- Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità
- La vigilanza e controllo
- La valutazione dei rischi per la salute • Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) e relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e successivi ulteriori decreti.
- Il piano di sicurezza dell'Ente ospitante
- Presentazione dei rischi (precedentemente valutati) connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.
- Misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario ed analisi e valutazione delle possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.
- I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.
- Simulazioni di situazioni di pericolo precedentemente valutati e modalità di intervento.

Area di intervento: Comunicazione formativa ed empowerment (20 ore)

Finalità di questo modulo è fornire ai volontari competenze per un approccio educativo efficace nell'attività di recupero scolastico, che possa porsi come forma alternativa alla tradizionale formazione condotta a scuola dall'insegnante.

Materie trattate:

- Il linguaggio infantile e adolescenziale: come comunicare con il bambino in età scolare.
- L'empowerment; il team building; il role playing, lo studio di un caso: dalle metodologie alle tecniche formative
- Linguaggio non verbale
- Comportamento assertivo

Titolo: Promuovere la socializzazione, l'autostima e l'espressività
(12 ore)

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire elementi di riflessioni e strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive.

In particolare i contenuti trattati saranno:

- L'autostima: come agisce e cosa determina. Autostima e disagio giovanile. La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Gli strumenti per promuovere l'espressività nei giovani attraverso lo sport, il teatro, la pittura, la musica, ecc...
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno
- L'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie

Area di intervento: "Metodologie del gioco e dell'animazione" (12 ore)

Finalità di questo modulo è fornire ai volontari una riflessione sul gioco, inteso nella sua valenza formativa (si apprende giocando sin da piccoli) ed educativa (il gioco può essere strumento di trasmissione di valori educativi).

- Il laboratorio meta-ludico
- Studio di un caso
- realizzazione di un progetto laboratoriale

Area di intervento: Essere cittadini responsabili (8 ore)

Il modulo ha l'obiettivo di fornire una serie di strumenti conoscitivi e concettuali in merito alle questioni della Cittadinanza Attiva, a partire dalla Costituzione Italiana per arrivare ai metodi e strumenti della democrazia partecipativa, alle esperienze di gestione dei beni comuni; si forniranno elementi per comprendere le dimensioni e le forme della illegalità e microcriminalità, nonché della devianza giovanile. Si daranno elementi per comprendere le caratteristiche dell'attuale mondo del lavoro e le parallele dimensioni di quello sommerso, nero, ed illegale. Si forniranno chiavi interpretative relative alle questioni dell'uguaglianza e della differenza a partire da quella di genere, sulla discriminazione e le pari opportunità.

DURATA 52 ORE